



**ATTO DI INDIRIZZO RIGUARDANTE LA DEFINIZIONE E LA PREDISPOSIZIONE
DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
TRIENNIO 2015/16, 2016-17 E 2017-18**

Al Collegio dei Docenti
E, p.c. Al Consiglio d'Istituto

Al D.S.G.A.
All'albo della scuola e sul sito web

Oggetto: **Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti** riguardante la definizione e la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa- triennio 2015/16, 2016-17 e 2017-18 per il corso di studi diurno (MITF1100E) e per il corso di studi serale (MITF11050X)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni

EMANA IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO

CONSIDERATO CHE

- Il primo punto della Legge n. 107 del 2015, meglio conosciuta come “ La Buona Scuola”, è l'attuazione dell'autonomia scolastica e il primo strumento che è stato individuato con questa finalità è il **Piano Triennale dell'Offerta formativa** che si sostituisce al POF.
- le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 prevedono che le istituzioni scolastiche, con la partecipazione di tutti gli organi di governo, dovranno provvedere alla definizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2016-17, 2017-18, 2018-19

RISCONTRATO CHE

- gli indirizzi del Piano vengono definiti dal dirigente scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte derivanti dal territorio e dalle rappresentanze sociali; il collegio dei docenti lo elabora; il consiglio di istituto lo approva;
- il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre (2016, 2017, 2018);
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività per la loro realizzazione.



VALUTATE

- prioritarie le esigenze formative individuate a seguito della lettura comparata del RAV, “Rapporto di Autovalutazione”, nonché dell’indice ragionato predisposto dal dirigente scolastico sugli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici 2013/2014 e 2014/2015;
- le indicazioni derivanti dal Piano di miglioramento (PdM) per l’anno scolastico 2015/2016.

TENUTO CONTO

- delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

CONSIDERATO

L’ Atto di Indirizzo concernente l’individuazione delle priorità politiche del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca per l’anno 2015. (documento 06/02/2015 prot. 427)

RITENUTI FONDAMENTALI PER IL NOSTRO ISTITUTO I SEGUENTI

Obiettivi strategici in linea con il DDL “La buona scuola” e il Piano di Miglioramento pubblicato nel RAV 2015-2016

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all’italiano e all’inglese, mediante l’utilizzo della metodologia *Content Language Integrated Learning*
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. Potenziamento delle competenze in materia di diritto ed economia, inclusa la conoscenza delle regole di cittadinanza attiva.
4. Sviluppo dei comportamenti improntati al rispetto della legalità e dell’ambiente, dei beni e delle attività culturali e dei beni paesaggistici.
5. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all’utilizzo critico e consapevole dei *social network* e dei media nonché alla produzione e ai legami col mondo del lavoro
6. Valorizzazione della scuola intesa come comunità, aperta al territorio e in grado di aumentare l’interazione con le famiglie e la comunità territoriale
7. Potenziamento, valorizzazione e valutazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro
8. Apertura pomeridiana della scuola e diminuzione del numero di alunni per classe
9. Individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.
10. Attivazione di percorsi FAD.
11. Adeguamento delle infrastrutture con la realizzazione di aule “aumentate” dalle tecnologie, spazi alternativi per l’apprendimento e aule laboratorio.



CONSIDERATO CHE

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara la propria identità, mission e vision ma bensì un piano in se completo e coerente che coniuga la strutturazione precipua del curriculum con le attività, la logica organizzativa, l'impostazione metodologico-didattica, l'utilizzo e la valorizzazione delle risorse umane con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono proprie di tutte le Istituzioni scolastiche ma che nel contempo caratterizzino la peculiarità del percorso educativo e la distinguano riconoscendone il legame con il territorio.

DETERMINA DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI

al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, per il triennio 2015/16, 2017/18 e 2017/18, i seguenti **indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**:

- ADEGUARE IL PIANO OFFERTA FORMATIVA AL PIANO TRIENNALE DELL'O.F. previsto dai nuovi Ordinamenti ai fini dell' **implementazione del Piano di miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti** nonché della valutazione dell'efficienza e l'efficacia del sistema educativo di istruzione e formazione in coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del decreto legislativo 19 novembre 2004, n.286 e per quanto previsto nel DPR 263/2012 per il corso di studi serale.
- SVILUPPARE E POTENZIARE il **sistema di monitoraggio dell'azione educativa e dei processi attivati** della nostra istituzione scolastica al fine di dare sistematicità al processo di autovalutazione, sulla base dei protocolli di valutazione e delle scadenze temporali stabilite dall'INVALSI e della normativa vigente per il funzionamento dei CPIA.
- LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE sarà utilizzata per formulare **percorsi formativi sempre più personalizzati**, in grado di far fronte alle esigenze di una **scuola inclusiva da un lato e alla valorizzazione delle eccellenze** dall'altro, nel rispetto della normativa prescritta dalla L. 59/1997, DPR 275/99, L.107/2015 (la buona scuola), L. 53/2003 e dal D.Lgs 59/2004, D.M. settembre 2007 (le Indicazioni Nazionali del 2010) e L. 169/2008, e i relativi Regolamenti attuativi DPR 122/2009, DPR 81/2009, D.P.R. 89/2009 D.P.R. 89/2010 e del DPR 263/2012 e successivi relativi alla "Istruzione per gli adulti" e la formazione permanente. Inoltre una PROGETTAZIONE PER UDA (Unità di Apprendimento) utilizzata per formulare percorsi formativi personalizzati, in grado di far fronte alle esigenze di una formazione permanente in contesti di apprendimento diversi e diversificati.
- PARTECIPARE ALLE INIZIATIVE DEL PON per la programmazione 2014-2020, mediante la predisposizione di un PDM (piano di miglioramento) definito collegialmente, sulla base dell'autovalutazione dei propri bisogni, integrato al piano dell'offerta formativa. Esso sarà fondato su un'autodiagnosi dei fattori di maggiore criticità (contesto scolastico, familiare e culturale) e costituito dall'insieme delle proposte di azioni (sia FSE che FSER) con cui la scuola intenderà affrontare le proprie esigenze e quelle della comunità di riferimento.



- L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA di cui la scuola è portatrice con una proposta progettuale al passo con l'affermazione dei paradigmi della autonomia scolastica, dell'inclusione sociale (progetto di vita), della premialità e merito, della valutazione basata sugli standard di competenza, dei nuovi approcci curricolo-disciplinari, nonché dell'innovazione metodologica e tecnologica. In particolar modo con i percorsi relativi alle certificazioni ECDL, LINGUISTICHE, SICUREZZA E CISCO
- PERCORSI FORMATIVI con **attività di recupero** per gli alunni con bassi livello di apprendimento attraverso l'organizzazione di momenti di recupero metodologico (sportello) e di corsi di recupero disciplinati, con percorsi progettuali e strumenti didattici innovativi, da mettere a disposizione dei nostri alunni (uso di piattaforme e spazi virtuali), e con attività finalizzate alla **valorizzazione degli alunni eccellenti**, ad esempio: partecipazione a concorsi individuali e collettivi. Partecipazione a: OLIMPIADI DI MATEMATICA, OLIMPIADI DI INFORMATICA, OLIMPIADI DELLA CHIMICA E DELLA FISICA.
- ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO IN TUTTI GLI INDIRIZZI per le classi terze, quarte e quinte e con progetti orientativi per le classi seconde. Per quanto riguarda il Corso serale saranno valorizzate le esperienze di lavoro dei singoli soggetti e l'attenzione alla valutazione per competenze formali ed informali, professionali e "soft" che si acquisiscono tramite progetti di alternanza dentro e fuori l'ambiente scolastico.
- LA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE docente ed ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattica, e amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema.
- PROGETTAZIONE SULLA INTENSIFICAZIONE TECNOLOGICA che prevede l'assegnazione a **ciascuna classe del Biennio della scuola secondaria di II grado di un aula "aumentata" dalle tecnologie e di spazi alternativi per l'apprendimento** con la finalità di costruire contesti di apprendimento più adeguati all'offerta formativa e finalizzati sempre più al successo formativo degli studenti.
- LA PROGETTAZIONE EXTRACURRICOLARE dovrà privilegiare il potenziamento e il recupero dell'educazione linguistica, il recupero degli apprendimenti per quanto riguarda le lingue straniere e le capacità logico scientifiche. Questo attraverso l'attenzione a progetti mirati e finalizzati alle certificazione di competenza trasversali di cittadinanza.
- IL POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE con l'attivazione di corsi agevolati per studenti e tutto il personale della scuola per le certificazioni internazionali e l'attivazione di percorsi CLIL.
- INNOVAZIONE DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE: sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con le Università, Associazioni, organismi del terzo settore e imprese; il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessaria migliorare la formazione e i processi di innovazione della istituzione scolastica, nonché, la formazione dei docenti per l'innovazione didattica; la formazione del direttore dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici ,per l'innovazione digitale nell'amministrazione. Introduzione dell'utilizzo di software per il REGISTRO ELETTRONICO e per la SEGRETERIA DIGITALE con personalizzazione alle esigenze proprie della Scuola.



- I VIAGGI D'ISTRUZIONE, STAGE STUDIO, con l'introduzione di attività legate alla comunicazione multimediale (TVWEB) e teatrale, alla attività sportive, alle attività d'accoglienza..
- LE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO con gli istituti secondari di I grado (microstage, Open Day, Accoglienza, Moduli formativi integrati), nonché con le Università per l'orientamento in uscita.
- PROMOZIONE E POTENZIAMENTO DEL SUCCESSO FORMATIVO, finalizzato alle attività di riorientamento, sportello metodologico, recupero delle carenze e dei debiti formativi, all'attribuzione del credito scolastico e formativo.
- FORMAZIONE TUTELA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO: attivazione, nel rispetto della normativa vigente., appositi corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro in favore degli studenti inseriti nei percorsi di alternanza scuola lavoro, nei limiti delle risorse disponibili, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- LA GESTIONE E AMMINISTRAZIONE deve essere improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva.
- L'ATTIVITÀ NEGOZIALE, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal regolamento di contabilità (D.I. n° 44/01) in capo al Dirigente Scolastico, sarà improntata al massimo della trasparenza e della ricerca dell'interesse primario della scuola.
- IL CONFERIMENTO DI INCARICHI al personale esterno (disciplinata dall'art. 40 del D.I. 44/2001) dovrà avvenire nel rispetto dei criteri approvati con relativo regolamento e dopo aver accertato la mancanza di personale interno con pari professionalità e i casi che rendono incompatibili gli insegnamenti e sulla base di criteri che garantiscano il massimo della professionalità; I compensi per attività aggiuntive devono corrispondere a prestazioni effettivamente rese, risultanti da riscontri oggettivi, e devono essere corrisposti nei tempi concordati, a seguito delle reali riscossioni e nei provvedimenti di attribuzione, che devono essere emanati prima della prestazione, sulla base della disponibilità degli interessati e dei criteri stabiliti dalla Contrattazione Integrativa d'Istituto.
- L'ORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA, TECNICA E GENERALE, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere degli orari di servizio e di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano.
- DETERMINAZIONE CONTRIBUTO VOLONTARIO servirà per la dotazione alle classi di nuovi ed innovativi strumenti didattici per le spese di funzionamento didattico, manutenzione dei laboratori scientifici, linguistici, tecnologici, acquisto arredi laboratori, spese per esercitazioni nei laboratori e CONTRIBUTO ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI DEGLI ALUNNI, sia "ad integrazione" per l'arricchimento dell'offerta formativa degli alunni anche in considerazione delle attività dei docenti, per l'innovazione



tecnologica, per l'adeguamento edilizio, con azioni finalizzate ad aumentare l'attrattività della scuola attraverso la riqualificazione delle infrastrutture e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e degli ambienti di apprendimento, garantendo spazi architettonici adeguati agli approcci innovativi della didattica e per la promozione e divulgazione informativa delle attività funzionali al POF.

- LA PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA-DIDATTICA POTRÀ PREVEDERE:
 - ✓ la possibilità di rimodulare il monte ore annuale di ciascuna disciplina
 - ✓ il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari
 - ✓ la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo
 - ✓ garantire l'apertura pomeridiana della scuola e la riduzione del numero di alunni e di studenti per classe
 - ✓ l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scuola o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato al decreto del presidente della Repubblica 89 del 2009
 - ✓ Possibilità di apertura nei periodi estivi
 - ✓ Nei periodi di sospensione dell'attività didattica, l'istituto e in sinergia con gli enti locali promuoverà attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive da svolgersi negli edifici scolastici.

- ADESIONE O COSTITUZIONE DI ACCORDI DI RETE CON ALTRE SCUOLE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI di cui all'art. 7 del DPR 275/99;

- ADEGUAMENTI DEL CALENDARIO SCOLASTICO, che non comportino riduzioni delle attività didattiche né dell'orario di lavoro del personale e comunque, coincidenti con tutte le attività che comportano l'utilizzo di personale docente e ATA fuori dall'istituzione scolastica, come le gite di istruzione e le vacanze studio.

- LE ATTIVITA' FORMATIVE OBBLIGATORIE RIVOLTE AL PERSONALE DOCENTE PER IL TRIENNIO 2015-2018 riguardano principalmente:
 - ✓ **Innovazione metodologico/didattica** per contrastare la dispersione scolastica ed affrontare situazioni di disagio (BES);
 - ✓ **Innovazione tecnologica e metodologica**
Verranno attivati corsi di formazione sulle tematiche
 - Nuovi ambienti di apprendimento
 - *Flipped classroom*
 - Didattica per competenze
 - Linguaggio computazionale e *problem solving*
 - Meta apprendimento
 - ✓ **Piano Regionale Formazione IDA**
Costruzione di Unità di Apprendimento
 - ✓ **Formazione metodologia CLIL**
Nell'arco dell'anno scolastico 2015/2016 tutti i docenti abilitati per le classi di concorso A013 (chimica), A049 (matematica e fisica) e A061 (scienze integrate) verranno invitati a partecipare a corsi per sostenere l'esame di abilitazione per insegnare le loro materie secondo la metodologia CLIL affinché già dall'anno scolastico 2016/2017 tutti gli studenti a partire dal terzo anno possano fruire di un percorso CLIL in una disciplina per la metà del monte ore previsto.



- ✓ **Formazione Generazione web2.0**
Per l'alfabetizzazione su l'utilizzo di tutte gli strumenti e le tecniche multimediali per la realizzazione di contesti di apprendimento virtuali e non e per l'utilizzo di metodologie innovative attraverso le nuove tecnologie.
- ✓ **Formazione Indirizzo Chimico**
All'interno del Progetto CHIMIBIOTEC "futuro dalla tradizione" dove è prevista una fase di formazione sull'utilizzo della strumentazione dei laboratori e sui contenuti delle discipline d'indirizzo chimico.

➤ **NELL'AMBITO DI INTERVENTO DELLE RELAZIONI INTERNE ED ESTERNE:**

La scuola promuoverà iniziative quali:

- a) Comunicazione pubblica è l'insieme di attività rivolte a rendere visibili le azioni e le iniziative sviluppate dall'istituto ed anche ad acquisire le percezioni sulla qualità del servizio erogato alla collettività. In questo processo bidirezionale, saranno utilizzati differenti mezzi di comunicazione:
- b) attivazione del sito web per rendere visibile l'offerta formativa dell'istituto, pubblicazioni di newsletter informative curate sia dai docenti che dagli studenti, tutte le deliberazioni, l'anagrafe delle prestazioni, albo pretorio, lezioni in video conferenza per articolare e contestualizzare meglio le Unità didattiche e di apprendimento visibili da casa dalle famiglie, finalizzate al miglioramento della mediazione didattica – curricolare.
- c) infoschool e gestione on line delle assenze, ritardi, voti e comunicazioni scuola-famiglia nonché pagelle on line
- d) Convegni, seminari, attività finalizzate a rendere pubblica la mission e la vision dell'intero microsistema scuola territorio famiglia.

➤ **INSEGNAMENTI OPZIONALI E CURRICULUM DELLO STUDENTE.** Si pensa di attivare per il triennio 2015-2018 attività di potenziamento differenti che potrebbero diventeranno curricolari in orario scolastico ma che non potranno essere scelti contemporaneamente:

1. Potenziamento scientifico - tecnologico
2. Potenziamento tecnico-informatico

In aggiunta a questi potenziamenti ciascuno studente può scegliere, all'inizio della classe prima e all'inizio della classe terza le seguenti aree di approfondimento, che dovranno essere seguite per almeno due annualità al fine di essere certificate nel curriculum dello studente e che si sommano alle competenze liceali e verranno certificate nel titolo raggiunto all'esame di Stato:

1. Seconda lingua comunitaria (spagnolo o tedesco): due ore la settimana
2. Laboratori di biologia e scienze applicate: due ore la settimana

Inoltre gli studenti seguiranno un percorso di alternanza scuola lavoro per un totale di 400 ore nel secondo biennio e ultimo anno che verrà certificato sia nel curriculum che nel diploma. Le esperienze di alternanza si svolgeranno con i partner che si renderanno disponibili in futuro durante l'anno scolastico.



Sul curriculum dello studente verranno aggiunte esperienze maturate anche nel campo del volontariato e del terzo settore nonché tutte le esperienze qualificanti promosse o sostenute dalla scuola come:

1. Volontariato sociale promosso dall'Istituto
2. Volontariato sociale svolto autonomamente purché documentato
3. Esperienze di studio all'estero per periodi non inferiori ai 3 mesi
4. Esperienze di stage estivi promosse dalla scuola
5. Esperienze di tutoraggio tra pari o *peer education* promosse dal liceo e svolte per non meno di 30 ore l'anno
6. Partecipazione agli organi di rappresentanza studentesca
7. Partecipazione a progetti strutturati su accordi bilaterali in stretto raccordo con il territorio
8. Certificazioni linguistiche e informatiche

Tutto ciò premesso e considerati i sopra citati indirizzi generali

Il dirigente scolastico chiede al collegio

Di elaborare il del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, A.S. 2015/2016 - 2016/2017, 2017/2018, anche con la partecipazione dei genitori, degli studenti e degli stakeholder

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Marzia CAMPIONI

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D.Lgs 39/93)

MILANO, 11 Novembre 2015